

Gli effetti della crisi pandemica nella provincia di Monza Brianza

Dati economici a sostegno del policy making
Analisi congiunturale IV trimestre 2020

I temi della presentazione

- Lo scenario economico di riferimento
- Le imprese e gli addetti
- Le esportazioni
- Le dinamiche del mercato del lavoro
- Le integrazioni salariali

Alcune note sulle stime dei dati

- I dati presentati nella sezione dello «Scenario economico di riferimento» sono stime basate su dati Istat, FMI, Prometeia e Movimprese.
- I dati della CIGO e della CIGD della Provincia di Monza Brianza, che Inps accorpa a quelli della Provincia di Milano, sono stati stimati sulla base degli occupati delle due Province, sapendo che la Provincia di Monza Brianza contribuisce per il 20,70 % all'occupazione dei due territori (Istat).
- I dati del FIS, che INPS fornisce solo su base regionale, sono stati stimati in proporzione al numero di occupati di ciascuna delle province lombarde (gli occupati della Provincia di Monza Brianza sono 8,7% di quelli regionali).

Lo scenario economico di riferimento

Stime variazione PIL e tasso di disoccupazione

Stime variazione del PIL nazionale

	2020	2021	2022	2023
ISTAT	-8,90%			
Banca d'Italia	-9,20%	+3,50%	+3,80%	+2,30%
Fondo Monetario Internazionale	-9,20%	+3,00%	+3,60%	

Provincia di Monza e della Brianza - Stime potenziali impatti occupazionali

(base: stime ISTAT)

	2020	Variazione 20-19
Tasso disoccupazione	9,23%	+2,23%
Disoccupati	38.696	+9.542

Il tasso di disoccupazione dell'anno 2020 è stato stimato attraverso un modello econometrico. L'analisi si ispira alla legge di Okun

Le imprese

Provincia di Monza e della Brianza

Attività	31/12/2019	30/09/2020	31/12/2020	% variazione 31/12/2020- 31/12/2019	% variazione 31/12/2020- 30/09/2020
TOTALE	64.110	64.026	63.946	-0,26%	-0,12%
di cui					
Agricoltura	891	879	876	-1,68%	-0,34%
Manifattura in senso stretto	8.675	8.520	8.486	-2,18%	-0,40%
di cui produzione di:					
Prodotti in metallo	1.945	1.906	1.902	-2,21%	-0,21%
Macchinari	680	657	654	-3,82%	-0,46%
Mobili	1.460	1.434	1.409	-3,49%	-1,74%
Costruzioni	11.937	12.020	12.018	0,68%	-0,02%
Commercio all'ingrosso	7.152	7.002	7.008	-2,01%	0,09%
Commercio al dettaglio	6.842	6.769	6.783	-0,86%	0,21%
Alloggio e ristorazione	3.532	3.535	3.497	-0,99%	-1,07%
Trasporto e magazzinaggio	1.835	1.834	1.831	-0,22%	-0,16%
Sanità e assistenza sociale	619	626	628	1,45%	0,32%

Fonte: Elaborazioni PIN scarl su dati CCIAA

Gli addetti alle unità locali

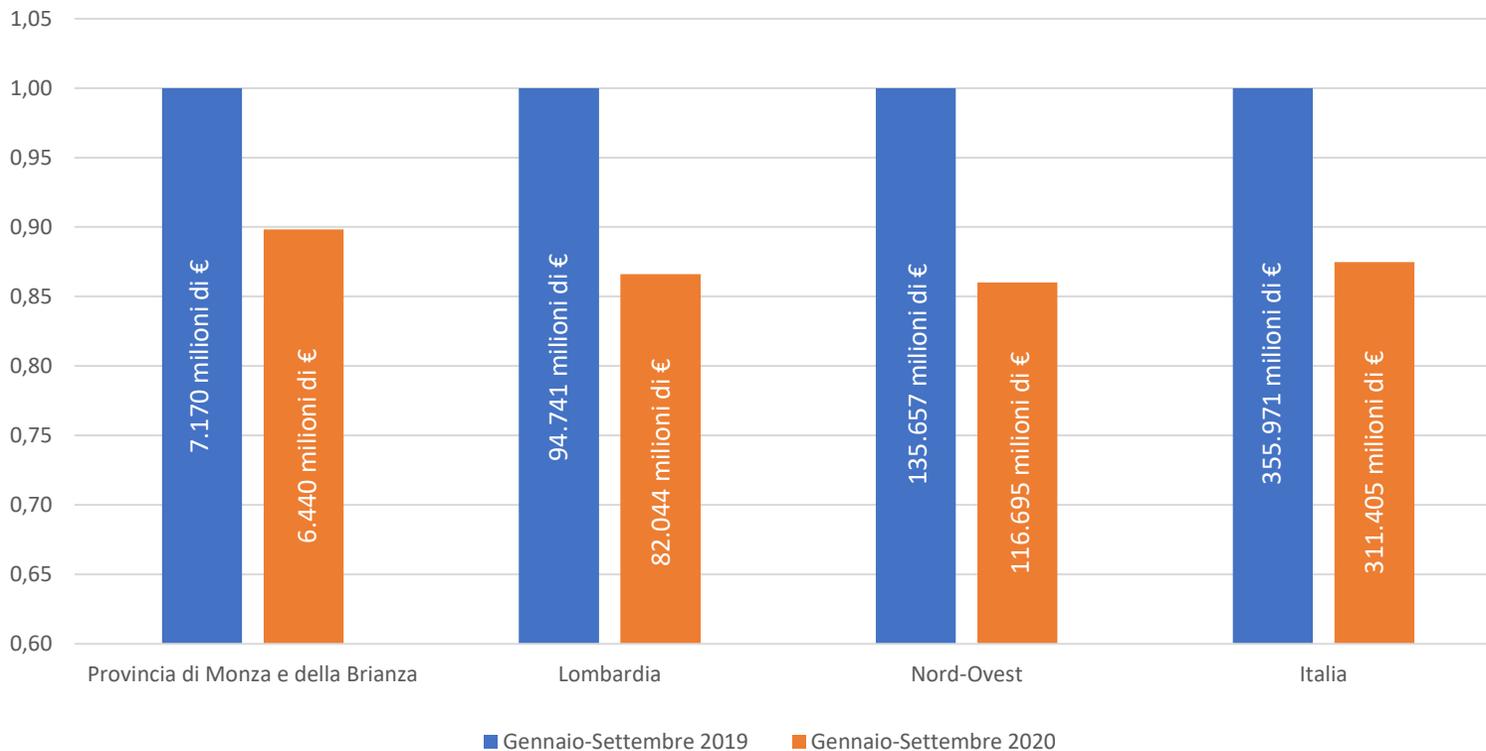
Provincia di Monza e della Brianza

Attività	31/12/2019	30/09/2020	31/12/2020	% variazione 31/12/2020- 31/12/2019	% variazione 31/12/2020- 30/09/2020
TOTALE	273.459	276.022	272.766	-0,25%	-1,18%
di cui					
Agricoltura	1.208	1.108	1.132	-6,29%	2,17%
Manifattura in senso stretto	88.023	87.320	86.212	-2,06%	-1,27%
di cui produzione di:					
Prodotti in metallo	15.835	15.946	15.739	-0,61%	-1,30%
Macchinari	10.722	10.353	10.247	-4,43%	-1,02%
Mobili	9.222	9.736	9.552	3,58%	-1,89%
Costruzioni	22.350	22.583	22.690	1,52%	0,47%
Commercio all'ingrosso	23.290	24.098	23.815	2,25%	-1,17%
Commercio al dettaglio	26.379	26.624	26.021	-1,36%	-2,26%
Alloggio e ristorazione	17.820	17.623	17.467	-1,98%	-0,89%
Trasporto e magazzinaggio	11.267	12.530	12.552	11,40%	0,18%
Sanità e assistenza sociale	10.842	11.556	11.296	4,19%	-2,25%

Fonte: Elaborazioni PIN scarl su dati CCIAA

Le esportazioni

Provincia di Monza e della Brianza, Lombardia, Regioni del Nord-Ovest e Italia



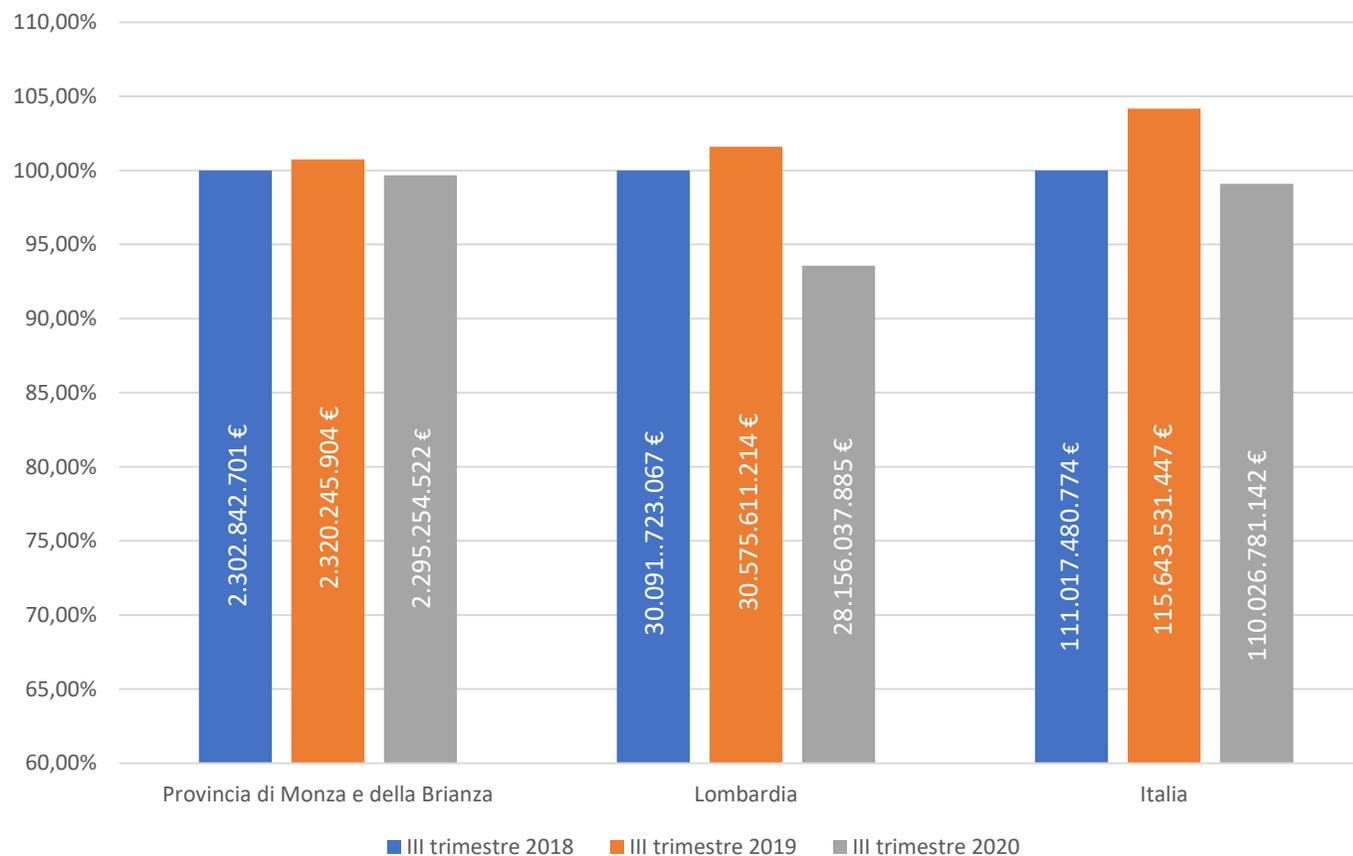
Nei primi nove mesi dell'anno in corso, le esportazioni provinciali hanno subito una contrazione dell'10,18% rispetto allo stesso periodo dell'anno 2019

Le analoghe contrazioni registrate dalla regione Lombardia, dalle regioni del Nord-Ovest e dall'intero Paese sono state pari rispettivamente al 13,40%, 13,98% ed al 12,52%

Fonte: Elaborazioni PIN scarl su dati ISTAT

Le esportazioni

Provincia di Monza e della Brianza, Lombardia e Italia



Esportazioni provincia di Monza e della Brianza nel terzo trimestre 2020:

2.295.254.522 euro

Variazione esportazioni provincia di Monza e della Brianza

III trimestre 2020 – III trimestre 2019: -1,08%

II trimestre 2020 – II trimestre 2019: -25,45%

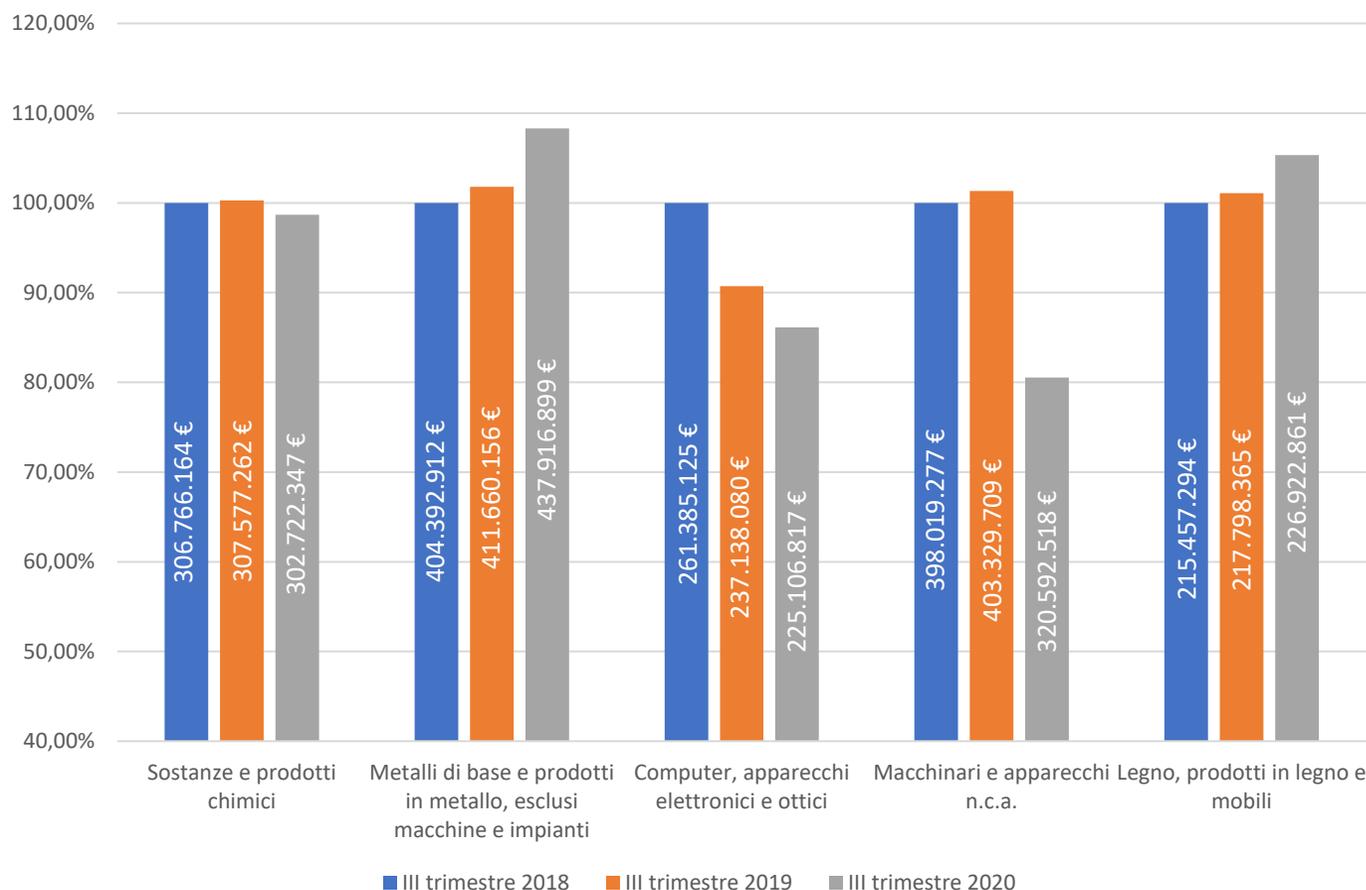
I trimestre 2020 – I trimestre 2019: -3,04%

Nel grafico, il dato relativo al III trimestre 2018 è stato considerato come base per il calcolo delle variazioni intervenute nel corrispondente trimestre degli anni 2019 e 2020.

Fonte: Elaborazioni PIN scarl su dati Coeweb

Le esportazioni

Provincia di Monza e della Brianza - Principali categorie merceologiche



Variazione esportazioni provincia di Monza e della Brianza

III trimestre 2020 – III trimestre 2019
[II trimestre 2020 – II trimestre 2019]
(I trimestre 2020 – I trimestre 2019)

Sostanze e prodotti chimici:

-1,58% [-26,26%] (-7,19%)

Metalli di base e prodotti in metallo:

+6,38% [-31,37%] (-2,21%)

Computer, apparecchi elettronici e ottici:

-5,07% [-0,31%] (-7,73%)

Macchinari:

-20,51% [-37,93%] (-6,57%)

Legno, prodotti in legno e mobili:

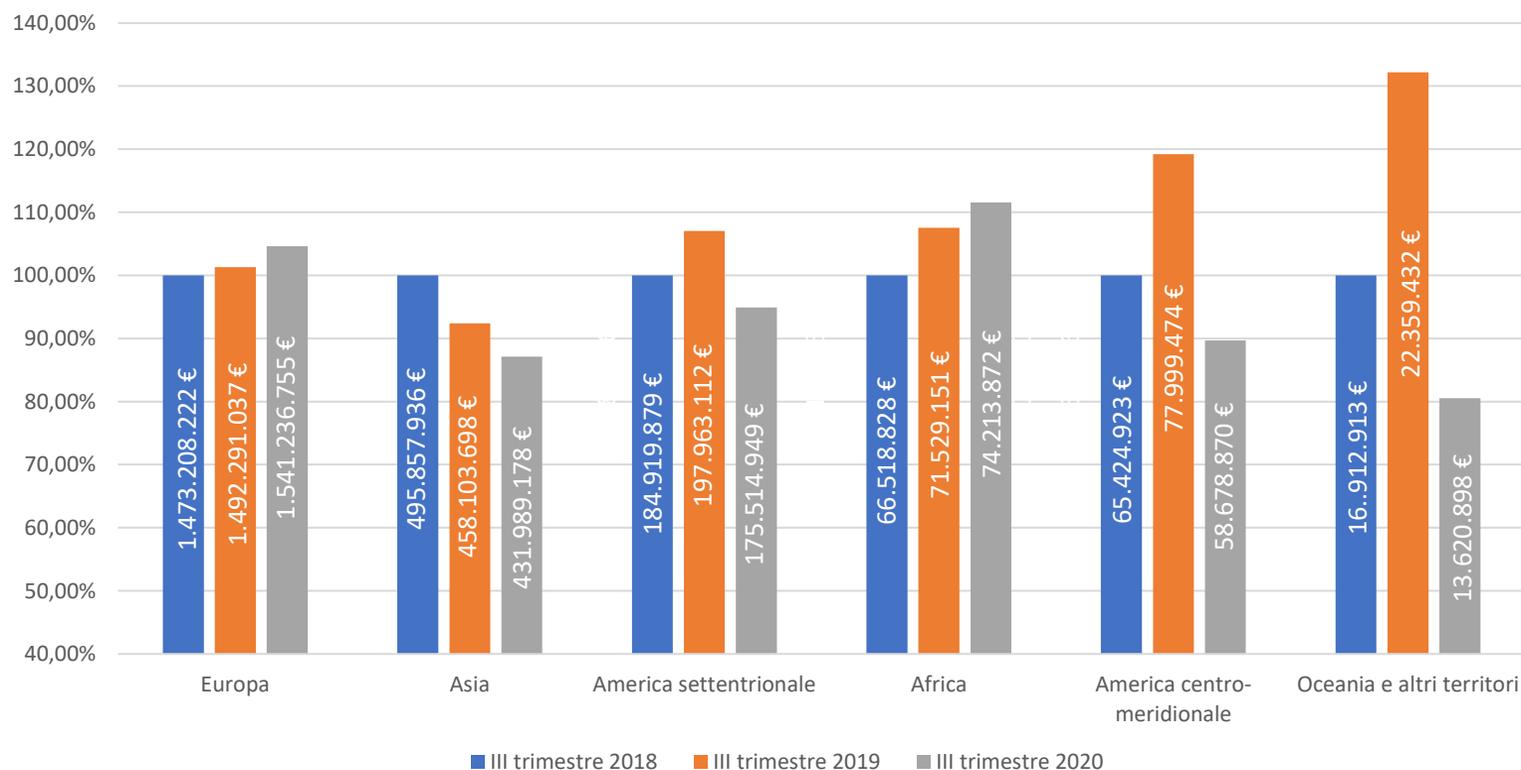
+4,19% [-38,19%] (-10,19%)

Fonte: Elaborazioni PIN scarl su dati Coeweb

Nel grafico, il dato relativo al III trimestre 2018 è stato considerato come base per il calcolo delle variazioni intervenute nel corrispondente trimestre degli anni 2019 e 2020.

Le esportazioni

Provincia di Monza e della Brianza - Principali aree geografiche di destinazione



Fonte: Elaborazioni PIN scarl su dati Coeweb

Variatione esportazioni provincia di Monza e della Brianza

III trimestre 2020 – III trimestre 2019
[II trimestre 2020 – II trimestre 2019]
(I trimestre 2020 – I trimestre 2019)

Europa:

+3,28% [-27,54%] (-5,40%)

Asia:

-5,70% [-11,23%] (+0,23%)

America settentrionale:

-11,34% [-35,25%] (+6,53%)

Africa:

+3,75% [-27,56%] (+2,58%)

America centro-meridionale:

-24,77% [-36,52%] (+7,74%)

Oceania e altri territori

-39,08% [-28,00%] (-9,07%)

Nel grafico, il dato relativo al III trimestre 2018 è stato considerato come base per il calcolo delle variazioni intervenute nel corrispondente trimestre degli anni 2019 e 2020.

Le dinamiche del mercato del lavoro

Avviamenti e Cessazioni (2019 e 2020)

Anno	Avviamenti	Cessazioni	Saldi	Resilienza
2019	97.936	89.371	+8.565	4,6%
2020	80.776	73.537	+7.239	4,7%

L'analisi annuale dei movimenti evidenzia, nel 2020, un mercato del lavoro "congelato": gli avviamenti sono diminuiti del -17,5%, mentre le cessazioni del -17,7%. L'impossibilità di procedere con i licenziamenti economici si contrappone alla negatività dei saldi che si mantengono comunque inferiori a quelli del 2019 (-15,5%). Ciò determina valori della resilienza, nel 2020, simili a quelli del 2019.

Con la fine dell'anno, la situazione occupazionale sembra deteriorarsi: la resilienza diminuisce sempre più, attestandosi a dicembre a -32%. Il dato risente di fenomeni stagionali, ma anche degli effetti della crisi pandemica, che induce molti datori di lavoro a non rinnovare i contratti in scadenza.

Il rinvigorirsi del virus sembra aver controbilanciato le relativamente buone performances occupazionali registrate nel periodo luglio - settembre.

Mese	Avviamenti 2020	Cessazioni 2020	Saldi 2020	Resilienza 2020
Ottobre	12.341	7.048	5.293	+27,3%
Novembre	7.665	5.744	1.921	+14,3%
Dicembre	5.878	11.407	-5.529	-32,0%
Totale	25.884	24.199	1.685	+3,4%

Fonte: Elaborazioni PIN scarl su dati COB

*La resilienza è data dal seguente rapporto: $\delta = \frac{(\text{Avviamenti} - \text{Cessazioni})}{(\text{Avviamenti} + \text{Cessazioni})} \%$.

L'indicatore varia da -100% (solo cessazioni nel periodo considerato) a +100% (solo assunzioni nel periodo d'osservazione), può essere interpretato come la determinazione della capacità di un dato MdL di assorbire le perturbazioni socioeconomiche (endogene ed esogene), riorganizzarsi, e continuare a funzionare

Le dinamiche del mercato del lavoro

Avviamenti e Cessazioni (anno 2020)

Fasce d'età	Avviamenti		Cessazioni		SalDI		Resilienze gen-ott 2020			Resilienze gen-dic 2020		
	F	M	F	M	F	M	F	M	Totali	F	M	Totali
-29	14.632	17.252	11.687	14.219	2.945	3.033	+16,5%	+15,2%	+15,8%	+11,2%	+9,6%	+10,3%
30-49	17.385	18.640	13.959	17.412	3.426	1.228	+13,9%	+7,8%	+10,6%	+10,9%	+3,4%	+6,9%
50-	6.306	6.561	7.443	8.817	-1.137	-2.256	-6,7%	-10,9%	-8,9%	-8,3%	-14,7%	-11,6%
Totale	38.323	42.453	33.089	40.448	5.234	2.005	+10,8%	7,1%	+8,8%	7,3%	2,4%	+4,7%



Fonte: Elaborazioni PIN scarl su dati COB

- I dati confermano quanto rilevato nei trimestri passati sul fatto che **i soggetti storicamente più deboli del mercato del lavoro (giovani e donne) riescano, nella Provincia di Monza Brianza, ad avere performances occupazionali migliori rispetto agli altri.**
- La fascia d'età degli over 50 è quella che – invece – ha maggiori difficoltà, con resilienze negative sia per le donne che, in maniera maggiore, per gli uomini.
- Si noti, infine che **la resilienza calcolata sul periodo gen. – ott. Rispetto a quella del periodo gen. - dic. 2020 è diminuita del -4,1% e la diminuzione è stata più elevata negli uomini (-4,7%) che per le donne (-3,5%).**

Le dinamiche del mercato del lavoro

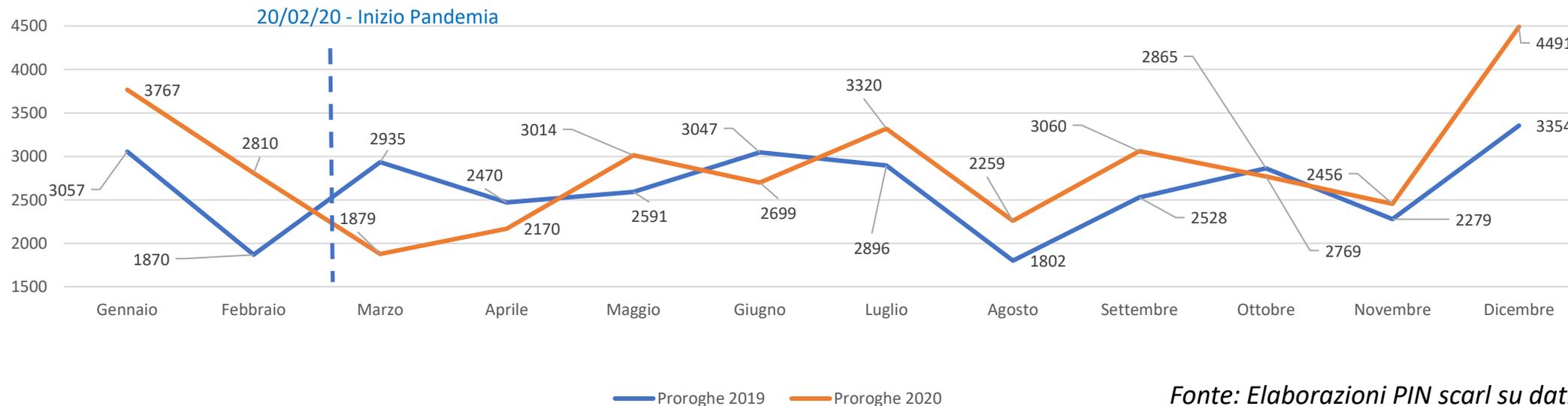
Alcune considerazioni sulle tipologie contrattuali

- Il tempo determinato di mantenere saldi positivi anche nel 2020: la resilienza del 2020 è simile a quella del 2019 (+10,1% nel 2020, contro il +9,7% del 2019). Il buon andamento di questa tipologia contrattuale è probabilmente legato anche alla possibilità di rinnovare i contratti a tempo determinato, anche senza causale (cfr. Decreto Agosto, DL 104/2020).
- Per quanto concerne il tempo indeterminato, il trend negativo dei saldi che caratterizzava il 2019 (ma anche gli anni precedenti) continua anche nel 2020: da una resilienza, del 2019, pari a -10,6% si passa, nel 2020, a -13,6%.
- L'apprendistato (di II livello) mantiene, nel 2020, i propri saldi in territorio positivo (+912, con una resilienza pari al +21,2%). Tuttavia, rispetto al 2019, la resilienza è calata di 7,5 punti percentuali: le aziende, nel 2020, sono molto meno disponibili ad investire in formazione del proprio personale rispetto all'anno precedente.
- I rapporti di lavoro atipici: le co.co.co, nel 2020, mantengono una resilienza abbondantemente positiva (+9,7%), con i valori di quest'anno maggiori di quelli del 2019 del +2,8%. Il maggior ricorso a queste forme contrattuali, nel 2020, da parte delle imprese indica la loro urgente necessità di assicurarsi la necessaria flessibilità di breve (o brevissimo periodo), con particolare riferimento a quella in uscita.

Fonte: Elaborazioni PIN scarl su dati COB

Le dinamiche del mercato del lavoro

Le proroghe contrattuali (2019 e 2020)



Fonte: Elaborazioni PIN scarl su dati COB

- Le proroghe, nel 2020, sono state 27.747 (+12,5% in meno rispetto al 2019).
- La dinamica delle proroghe è determinata dalla diminuzione della durata dei contratti a termine: nel 2019, la durata media di un contratto a tempo determinato era di 342 giornate. Nel 2020, il dato medio è pari a 296 giornate (-15,5%).



Le imprese brianzole, innanzi alla imprevedibilità degli eventi, attua la strategia di ridurre la durata dei contratti e di rinnovarli più frequentemente (infatti da luglio 2020 a dicembre le proroghe sono sempre state maggiori di quelle del 2019).

Le dinamiche del mercato del lavoro

L'analisi settoriale (2020)

Macro-settore	Avviamenti	Cessazioni	Saldi	Resilienza
Agricoltura	609	530	79	6,9%
Commercio e Servizi	64.851	57.348	7503	6,1%
Costruzioni	5.727	5.465	262	2,3%
Industria	9.589	10.194	-605	-3,1%
Totale	80.776	73.537	72.39	4,7%

Fonte: Elaborazioni PIN scarl su dati COB

- L'unico contesto con saldi negativi è quello dell'Industria che mantiene una resilienza negativa (-3,1%). Il dato è in netto peggioramento: a ottobre 2020 la resilienza era -0,6%;
- La resilienza del Commercio e Servizi è pari al 6,1%, ma rispetto a ottobre 2020 è diminuita del -4,1%;
- Nelle Costruzioni la resilienza è dell'2,3%. Anche in questo caso il valore è in calo rispetto a quello rilevato a ottobre (-6,1%) . Gli effetti del bonus del 110%, per specifici interventi in ambito di efficienza energetica e di interventi antisismici previsti dal c.d. "Decreto rilancio", fino ad ora, non sono bastati a far crescere in modo significativo l'occupazione del settore.
- L'agricoltura mantiene un valore della resilienza positivo pari a +6,9%.

Le dinamiche del mercato del lavoro

L'analisi delle mansioni

- ❖ L'analisi delle mansioni è stata svolta distinguendo tra quelle caratterizzate *prevalentemente* da un *know-how* di tipo energetico e quelle con un *know-how* prevalentemente di tipo cognitivo. Il lavoro cognitivo consiste in ogni forma di lavoro che produce conoscenza; il lavoro energetico è, invece, quello di tipo manuale [cfr. Rullani E. 2014]
- ❖ Il lavoro cognitivo è stato distinto in due sotto-categorie:
 - ✓ Il lavoro cognitivo - generativo → che produce conoscenza codificata riproducibile finalizzata alla creazioni di nuovi prodotti / processi o all'innovazione dei medesimi (es. lo sviluppatore di software, il medico, l'analista programmatore, l'esperto di marketing, etc.).
 - ✓ il lavoro cognitivo replicativo → che consta in un lavoro intellettuale meramente esecutivo (es. l'impiegato amministrativo, addetto alla contabilità, l'operatore di vendita, etc.)

Le dinamiche del mercato del lavoro

L'analisi delle mansioni

Distribuzione degli avviamenti, del 2020, delle professioni con saldi $\geq +50$ per contenuto prevalente nel know-how professionale

Tipo mansione	Avviamenti %
M. cognitivo generative	23,27%
M. cognitivo replicative	19,28%
M. Energetiche	57,45%
Totale	100,0%

Fonte: Elaborazioni PIN scarl su dati COB



- Il 42,5% degli avviamenti considerati è riconducibile a professionalità cognitive. Fra queste prevalgono quelle generative. Si tratta, cioè, di quei *know-how* professionali in grado di gestire i processi di innovazione di prodotto e di processo.
- La maggioranza delle frequenze è, tuttavia, associata alle mansioni energetiche. Il dato risente del fatto che la rilevazione è riferibile all'intero 2020, durante il quale – prima e dopo il *lockdown* – le attività manifatturiere risultavano pienamente operative

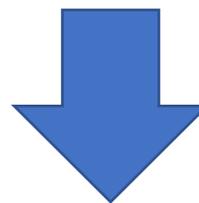
Le dinamiche del mercato del lavoro

L'analisi delle mansioni

Distribuzione delle cessazioni, del 2020, delle professioni con saldi ≤ -50 per contenuto prevalente nel know-how professionale

Tipo mansione	Cessazioni %
M. cognitivo generative	0,00%
M. cognitivo replicative	1,96%
M. Energetiche	98,04%
Totale	100,0%

Fonte: Elaborazioni PIN scarl su dati COB



Appare evidente la maggiore capacità delle professionalità cognitive di resistere alla crisi occupazionale scatenata dalla crisi pandemica: il 98% delle cessazioni è riconducibile a mansioni energetiche e solo il 2% è attribuibile a professionalità dal *know-how* prevalentemente cognitivo (in questo caso, esclusivamente di tipo replicativo)

Le dinamiche del mercato del lavoro

Il lavoro somministrato (2019 e 2020)

Anno	Avviamenti	Cessazioni	Saldi	Resilienza
2019	15.391	15.764	-373	-1,2%
2020	13.024	13.178	-154	-0,6%

Come per le comunicazioni obbligatorie dei rapporti di lavoro non somministrati, il numero di avviamenti e di cessazioni nel 2020, rispetto al 2019, è fortemente diminuito: i primi hanno subito un abbassamento del -15,4%, mentre i secondi del -16,4%. I saldi nel 2020, rispetto all'anno precedente, del +58,7%.

A partire dal mese di novembre i saldi (e le resilienze) divengono negative: in particolare, i dati vanno peggiorando man mano ci si avvicina alla fine dell'anno.

Mese	Avviamenti 2020	Cessazioni 2020	Saldi 2020	Resilienza 2020
Ottobre	1.548	1.276	272	9,6%
Novembre	1.433	1.499	-66	-2,3%
Dicembre	1.342	1.872	-530	-16,5%
Totale	4.323	4.647	-324	-3,6%

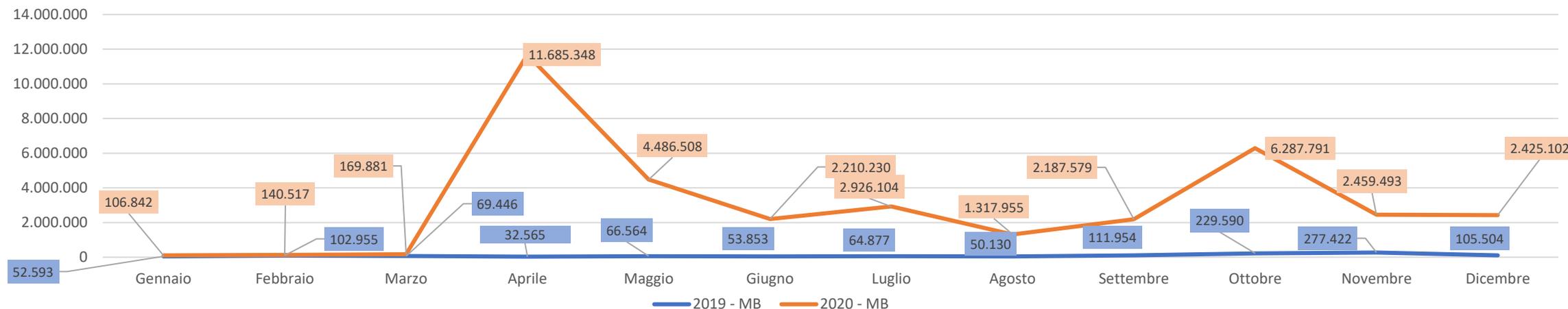
Fonte: Elaborazioni PIN scarl su dati COB

- I lavoratori avviati (teste) nel 2020 sono stati 8.321, dunque, mediamente, ciascuno di essi ha svolto 1,6 missioni nell'arco del periodo considerato. Dunque, la somministrazione, come già fatto notare nel report precedente, è utilizzata secondo criteri "one shoot" (lo stesso lavoratore viene utilizzato una volta sola o poco più). La durata media di ciascuna missione è stata di 25 giorni, ma la mediana è pari a 9 giornate (ciò significa che metà dei lavoratori avviati hanno svolto un numero di giornate lavorative pari o inferiori a 9). Dunque, esiste un ristretto numero di lavoratori che gode di missioni più lunghe, mentre la maggioranza di essi viene occupata per periodi limitati nel tempo.
- Riguardo alla qualità della forza lavoro impiegata mediante i rapporti di somministrazione, prevalgono figure professionali caratterizzate da un livello di specializzazione basso o molto basso.

Le integrazioni salariali

La CIGO

Distribuzione su base mensile delle ore autorizzate di CIGO, nella provincia di Monza Brianza, nel 2019 e 2020.



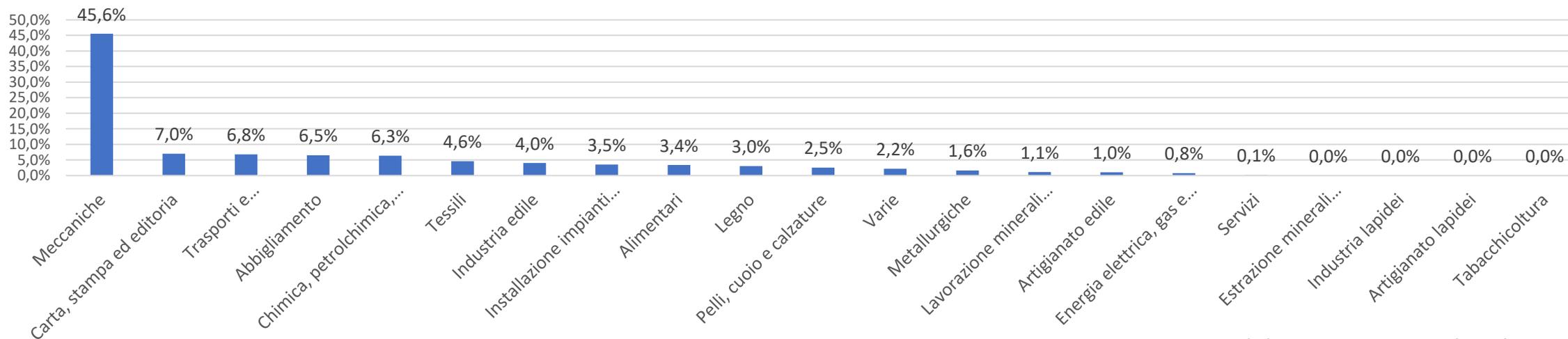
Fonte: Elaborazioni PIN scarl su dati Inps

- Il calo della CIGO del mese di agosto è, con buona probabilità, imputabile al ricorso da parte delle imprese delle ferie che hanno attenuato il consumo di cassa integrazione.
- In concomitanza con l'aggravarsi della situazione sanitaria, a partire da settembre, il consumo di CIGO è tornato a salire, raggiungendo, ad ottobre 2020, il livello di quasi 6,3 milioni di ore. La CIGO torna ad abbassarsi – stabilizzandosi – a novembre e dicembre: in entrambi i mesi il consumo di ore è pari a circa 2,4 MIL.

Le integrazioni salariali

La CIGO

Distribuzione delle ore di CIGO autorizzate da Inps nel 2020, nella Provincia di Monza Brianza, per settore.



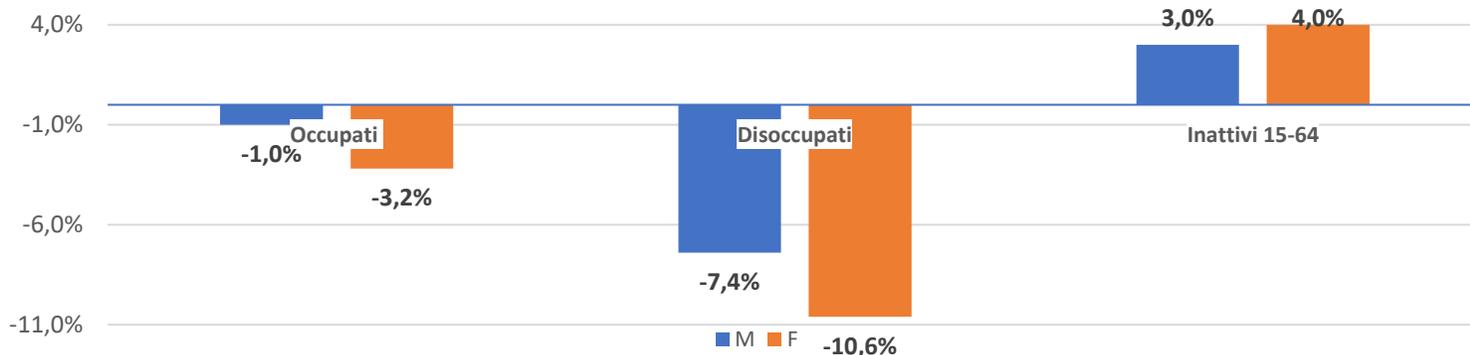
Fonte: Elaborazioni PIN scarl su dati Inps

- Le ULA riferibili alla CIGO, nel 2020 sono state 260.024.
- Il settore della metalmeccanica (meccanica + metallurgia) totalizza il 47,2% del totale delle ore autorizzate, pari a 1.449.339 ore. A lunga distanza segue l'editoria, che consuma il 7% delle ore totali (pari a 169.326).

Focus sulle differenze di genere nel MDL

Italia

Occupati disoccupati e inattivi disaggregati per genere (Var. dic.20-dic.19) in Italia

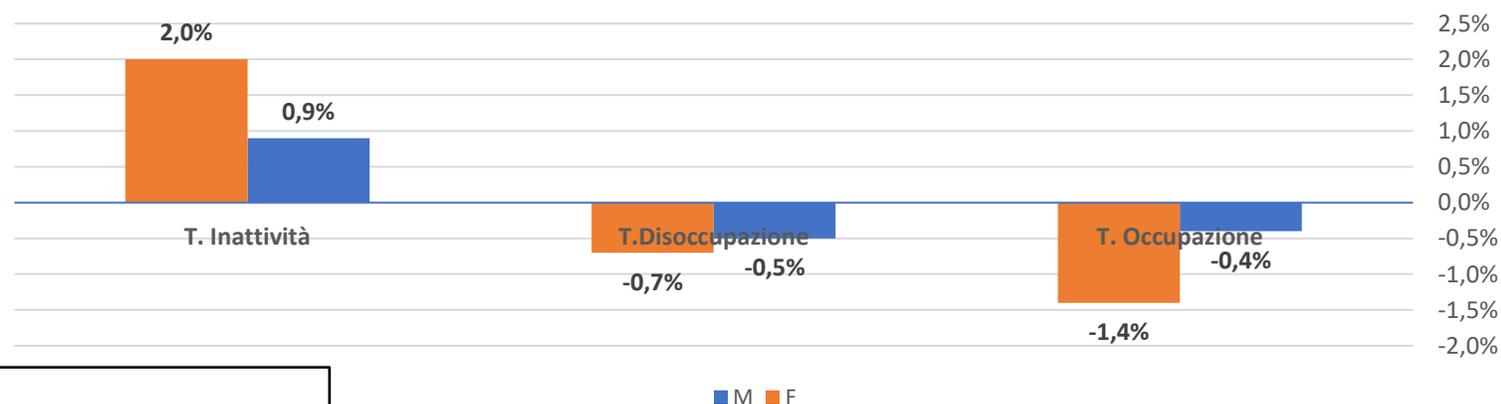


Fonte: Istat (Occupati e Disoccupati)

In Italia, la variazione 19-20 della posizione occupazionale femminile rispetto a quella maschile è nettamente peggiore.

Anche i tassi di inattività, disoccupazione e occupazione femminili presentano variazioni (fra 19-20) peggiori rispetto a quelli maschili.

Tasso di occupazione / disoccupazione / inattività per genere (Var. dic.20-dic.19) in Italia



Fonte: Istat (Occupati e Disoccupati)

Definizioni utili

Tasso d'occupazione = rapporto fra occupati e popolazione attiva

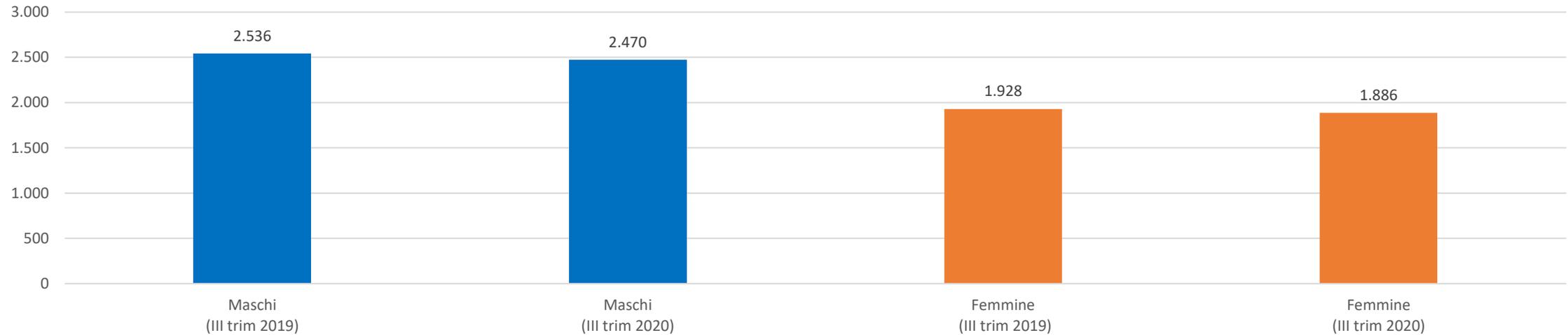
Tasso di disoccupazione = rapporto fra disoccupati e forze di lavoro

Tasso di inattività = rapporto fra popolazione inattiva e popolazione in età da lavoro

Focus sulle differenze di genere nel MDL

Lombardia

Occupati III trimestre 19 – 20 (dati in migliaia)

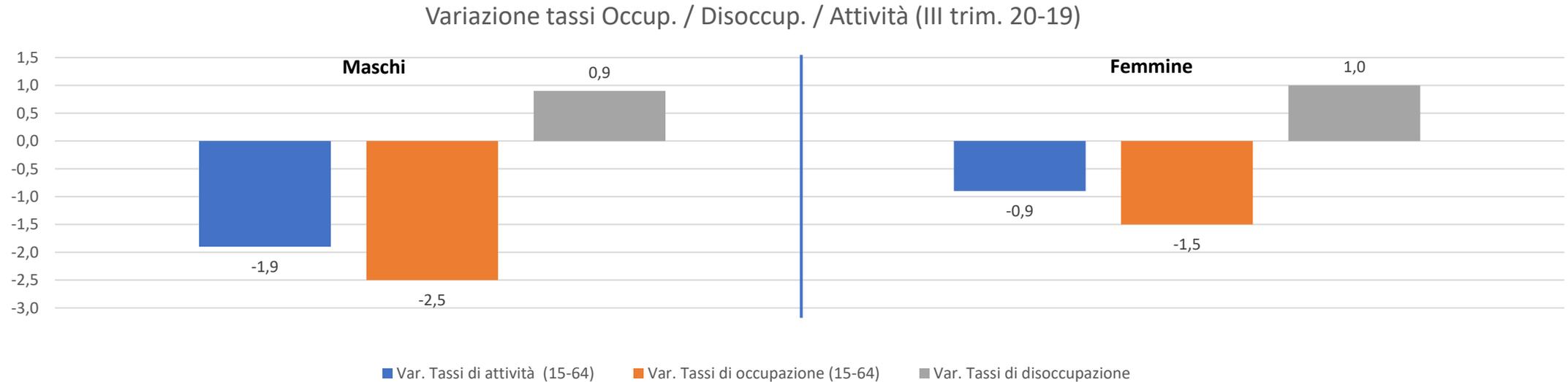


Fonte: I-Istat

- Fra il 2019 e il 2020 (III trimestre) gli uomini occupati diminuiscono del -2,6% (-65.000 unità).
- Nello stesso periodo le donne occupate scendono del -2,1% (-41.000 unità).

Focus sulle differenze di genere nel MDL

Lombardia



Fonte: I-Istat

- Il tasso di disoccupazione femminile, fra il 2019 e il 2020 (III trimestre), in Lombardia, cresce dello 0,1% in più rispetto a quello maschile (dal 5,9% si passa al 6,9%).
- Il tasso di occupazione di entrambi i sessi, nel 2020 (III trimestre), diminuisce rispetto all'anno precedente, ma quello maschile cala del -2,5% (si passa dal 76,9% del 2019 al 73,9% del 2020), mentre quello femminile del -1,5% (dal 59,7% del 2019 si passa al 58,2%).
- Il tasso di attività, fra il 2019 e il 2020 (III trimestre), cala più fra gli uomini (-1,9%, si passa dall'80% al 78,1%) che fra le donne (-0,9%, si passa dal 63,5% al 62,6%).

Focus sulle differenze di genere nel MDL

Provincia di Monza Brianza

Avviamenti per principali tipologie contrattuali (2020)

Tipologie contrattuali	F	M	Var
Apprendistato di II Livello	2,9%	3,6%	-0,7%
Collaborazione coordinata e continuativa	4,7%	2,5%	2,3%
Lavoro a tempo determinato	49,1%	51,1%	-2,0%
Lavoro a tempo indeterminato	16,4%	23,7%	-7,3%
Totale	73,1%	80,8%	-7,7%

Fonte: Elaborazioni PIN scarl su dati COB

Gli avviamenti maschili, nei contratti di migliore qualità, sono, sia in valore assoluto che %, maggiori di quelli femminili. Dunque l'ingresso nel MdL vede gli uomini più favoriti delle donne.

Cessazioni per principali tipologie contrattuali (2020)

Tipologie contrattuali	F	M	Var
Apprendistato di II Livello	2,1%	2,5%	-0,4%
Collaborazione coordinata e continuativa	4,5%	2,2%	2,3%
Lavoro a tempo determinato	42,7%	46,9%	-4,1%
Lavoro a tempo indeterminato	25,1%	32,6%	-7,6%
Totale	74,3%	84,2%	-9,8%

Fonte: Elaborazioni PIN scarl su dati COB

Le cessazioni femminili risultano nettamente inferiori a quelle maschili. Sembra che i datori di lavoro abbiano riservato alla forza lavoro femminile, nei contratti di migliore qualità, un «particolare riguardo», complice anche il fatto che buona parte dei contratti delle donne sono stati accesi nel pubblico impiego (cfr. slide successiva).

Focus sulle differenze di genere nel MDL

Provincia di Monza Brianza

Le divisioni Ateco con un numero di avviamenti femminili $\geq 2\%$ (2020)

Divisioni Ateco	Avviamenti
ISTRUZIONE	22,1%
ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO	14,5%
ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	8,0%
COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)	6,5%
ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	5,3%
ATTIVITÀ DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO	4,9%
MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI	3,3%
ASSISTENZA SANITARIA	3,2%
PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO	2,9%
COMMERCIO ALL'INGROSSO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)	2,7%
ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA	2,5%
ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE	2,2%

Fonte: Elaborazioni PIN scarl su dati COB

Le divisioni Ateco con avviamenti femminili $\geq 2\%$ costituiscono il 78% del totale donne (pari a 30.540).

La maggioranza degli ingressi femminili nel MdL riguarda il settore dell'istruzione (22,1% del totale avviamenti, in cui sono richieste competenze cognitive) e poi – all'opposto – quello delle attività domestiche (14,5% del totale degli avviamenti, in cui sono richieste prevalentemente competenze energetiche).



Il lavoro femminile, in termini di competenze, appare bi – polarizzato: o si richiedono professionalità elevate o professionalità con un basso o bassissimo livello di specializzazione